



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Provinciale di Bergamo

Bergamo – via gleno n.61– tel. n°347.3824915 Sito web regionale:

www.polpenuil-lombardia.it – E-mail: bergamo@polpenuil.it

Protoc. n°20/2017.

Bergamo, 13/07/17.

Al Direttore della casa circondariale

Bergamo

e, per conoscenza

Al Provveditore Regionale Amministrazione

Penitenziaria Lombardia

Milano

Alla Segreteria Regionale

Monza

OGGETTO: Gestione del personale CC Bergamo.

Con la presente, si intendono evidenziare alcune anomalie organizzative e scelte gestionali, per le quali si alimentano perplessità e necessita fare chiarezza, soprattutto se calate in un contesto in cui la carenza d'organico interessa ogni settore dell'istituto.

Si è constatato come la S.V. abbia recentemente assegnato un'unità di Polizia Penitenziaria presso l'Ufficio Matricola proveniente dall'Unità Operativa Sala Regia, senza considerare che con tale ulteriore unità, la pianta organica di detto ufficio è in esubero.

Non sfuggirà, infatti, che il vigente accordo decentrato prevede un totale di n°6 unità presso l'Ufficio Matricola e che, nei fatti, viceversa sono lì in servizio ben 9 (Nove) unità (1 ispettore, 1 Sovrintendente e 7 agenti/assistenti). Una oggettiva violazione che andrebbe sanata quanto prima.

Stesse perplessità si rilevano per l'assegnazione dell'incarico di Coordinamento del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti ad un appartenente al ruolo Ispettori. Non tanto per il soggetto interessato, certamente capace ed all'altezza delle responsabilità attribuitegli, ma per la presenza in sede di ben 3 (tre) funzionari del Corpo. E' fin troppo evidente, infatti, l'inopportunità di scegliere un ispettore a capo del NTP, avendo 3 Commissari disponibili. Anche in questo caso, soprattutto nella penuria di unità nei ruoli intermedi.

Motivo per cui, la scrivente O.S., ha da sempre sollevato l'impropria presenza di (anche) un Sovrintendente al NTP.

Abbiamo ragione di credere che queste scelte, certamente non rispondenti ad una buona gestione delle risorse umane, non siano state notate solo dalla scrivente O.S.. Ed è per questo che si chiede alla S.V. di rivisitare i provvedimenti assunti.

In assenza di determinazioni correttive (e logiche), la scrivente O.S. si troverà costretta ad attivare le procedure di tutela previste.

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale UIL PA Polizia Penitenziaria

Ennio Ppola